

INVESTIMENTI STRATEGICI PMI

Dalle ore 12.00 del 19.06.2025 alle ore 17.00 del 05.03.2026

FINALITA' E TERMINOLOGIA

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso sostiene la competitività delle PMI del proprio territorio rafforzando il loro fondamentale contributo per la crescita sostenibile e la creazione di posti di lavoro nell'economia regionale.

A tal fine l'Avviso sostiene la realizzazione di investimenti da parte delle PMI riguardanti l'ampliamento, la diversificazione e la modernizzazione delle attività produttive esistenti, anche mediante l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili. Non sono ammissibili investimenti sostitutivi della capacità produttiva esistente, né investimenti per l'avvio di nuove iniziative.

PROGETTI AGEVOLABILI

I progetti ammissibili devono presentare costi ammissibili almeno pari a 500.000,00 euro e riguardare prevalentemente Investimenti (almeno l'80% del progetto).

Sono inoltre ammissibili le due tipologie di intervento ancillari:

- A. attività di formazione e di addestramento dei dipendenti da assumere o da riqualificare per effetto degli investimenti agevolati;
- B. consulenze e servizi attinenti alla fase di industrializzazione e di prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'investimento agevolato.

Ogni progetto deve essere concluso e rendicontato entro 18 mesi dalla data di concessione; tale termine è di 24 mesi per i progetti di importo superiore ai 3 milioni di euro e di 36 mesi per i progetti di importo superiore ai 10 milioni di euro; i progetti devono comunque essere completati entro il 31 marzo 2029.

Non sono ammissibili progetti riguardanti tecnologie critiche rientranti nell'ambito STEP, per i quali è previsto uno specifico avviso.

BENEFICIARI

Il sostegno è destinato alle PMI che hanno, o acquisiscono entro la data della prima erogazione, l'unità produttiva localizzata nel Lazio che è oggetto del progetto.

Ogni PMI può realizzare un solo progetto in forma singola, dimostrando una adeguata capacità finanziaria in rapporto ai costi ammissibili del progetto al netto del corrispondente contributo. Non sono ammissibili Progetti da realizzarsi in aggregazione.

Tutte le PMI beneficiarie devono, infine, possedere i requisiti previsti per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti costi:

- A. per gli investimenti: gli acquisti a condizioni di mercato di beni materiali e immateriali;
- B. per le attività di formazione: le spese riconosciute all'organizzazione responsabile della formazione, relative alle ore dedicate dai formatori, ai servizi di consulenza specifica e agli altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività. Sono inoltre ammissibili i costi per la partecipazione all'attività dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, questi ultimi riconosciuti nella misura forfettaria del 20% del totale delle spese sostenute nei confronti dell'organizzazione responsabile (art. 55 (1) Reg. UE 2021/1060);
- C. le spese per consulenze e servizi direttamente imputabili ad attività di supporto all'industrializzazione e alla prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'investimento agevolato;
- D. il premio della Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è un contributo a fondo perduto, nella misura massima di 10 milioni di euro per progetto.

Le percentuali di contributo sui costi ammissibili sono le seguenti:

	Piccole Imprese	Medie Imprese
Investimenti ubicati in Zone Assistite Plus - art. 14 Reg. (UE) 651/2014	45%	35%
Investimenti ubicati in Zone Assistite Ordinarie - art. 14 Reg. (UE) 651/2014	35%	25%
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio - art. 17 Reg. (UE) 651/2014 (*)	20%	10%
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio – De Minimis (*)	35%	25%
Attività di formazione e addestramento - art. 31 Reg. (UE) 651/2014	70%	60%
Servizi e consulenze - art. 18 Reg. (UE) 651/2014	50%	
Premio della Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio	50%	

SELEZIONE DEI PROGETTI

La procedura è a sportello, vale a dire che i contributi sono concessi nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, in modo da consentire alle imprese di presentare la domanda in funzione delle reali esigenze di realizzazione del progetto.